COMUNE DI SESTU

PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 56 DEL 27.10.2008

OGGETTO: Discussione circa il grave stato di emergenza a seguito nubifragio del 22.10.2008 Approvazione ordine del giorno -

L'anno duemilaotto, il giorno 27 del mese di Ottobre, alle ore 18.00, nell'aula consiliare del Comune di Sestu, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

Sessione straordinaria / prima convocazione / seduta pubblica

N.	Componente	Carica	Presente all'appello	Assente all'appello
1	Pili Aldo	Sindaco	X	
2	Angioni Giancarlo	Consigliere	X	
3	Bullita Massimiliano	Consigliere	X	
4	Cara Abrahamo	Consigliere		X
5	Cau Paolo	Consigliere		X
6	Cossa Alessandro	Consigliere	X	
7	Cossa Michele	Consigliere		X
8	Farris Nazareno	Consigliere		X
9	Farris Onofrio Ottavio	Consigliere	X	
10	Ferru Antonella	Consigliere	X	
11	Loi Ilaria	Consigliere	X	
12	Loi Natalino	Consigliere	X	
13	Massa Antonio	Consigliere	X	
14	Mereu Giovanni	Consigliere	X	
15	Mura Antonio	Consigliere	X	
16	Perra Maria Cristina	Consigliere		X
17	Pili Simone	Consigliere	X	
18	Pintus Carlo	Consigliere	X	
19	Piras Antonio	Consigliere	X	
20	Pitzanti Pietro	Consigliere		X
21	Serci Francesco	Consigliere	X	

Consiglieri assegnati 20 oltre il Sindaco totale 21.

Totale presenti: 15. Totale assenti: 6.

Assiste alla seduta il Segretario Generale D.ssa Luisa Orofino

Il Presidente del Consiglio comunale Francesco Serci assume la presidenza e constatata la presenza del numero legale per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Dà inizio ai lavori rivolgendo un pensiero alle vittime dell'evento calamitoso del 22.10.2008, nonché a tutti i cittadini che hanno subito danni, ricorda l'evento che si era già verificato a Sestu esattamente 62 anni fa, invitando ad osservare un minuto di silenzio in segno di cordoglio per il concittadino scomparso Sig. Mariano Spiga e per tutte le altre vittime.

Appresso l'osservanza del raccoglimento da parte di tutti i presenti nella sala consiliare, il Sindaco riferisce in dettaglio sui fatti che sono avvenuti e su tutta l'attività di soccorso che l'Ente unitamente agli altri organi preposti hanno posto in essere. Si allega alla presente la relazione integrale del Sindaco.

Si dà atto che fanno ingresso i consiglieri: Paolo Cau, Pietro Pitzanti, Cara Abrahamo e Cossa Michele.

Il Presidente Invita i consiglieri alla discussione.

Intervengono i signori Consiglieri:

Massimiliano Bullita che dà lettura di un'interrogazione urgente attinente l'argomento, che si allega in copia.

Antonio Mura che rileva come alcune delle attività poste in essere dal Comune e riferite dal Sindaco non sono del tutto esatte. In particolare eccepisce che non c'è stata la necessaria prontezza nel gestire l'emergenza, alcuni Amministratori non sono stati personalmente presenti, è mancato un coordinamento da parte dell'Ufficio Tecnico, l'iniziativa della Brigata Sassari è assolutamente insufficiente. Chiede al Sindaco di conoscere quali interventi strutturali intende porre in essere per la sistemazione idrogeologica del paese, necessari per garantire l'incolumità dei cittadini. Evidenzia la grave situazione determinata dall'ANAS sull'innesto alla S.S. 131, già evidenziato in un documento del 1999, situazione che ha determinato uno sbarramento al normale deflusso delle acque meteoriche.

Giancarlo Angioni evidenzia come di fronte a qualunque calamità naturale, nessuno può intervenire, occorre adoperarsi una volta che l'evento ha avuto termine. Ad aggravare i danni è stata sicuramente l'imprudenza e l'imperizia nell'edificare in prossimità dei corsi d'acqua, ci deve essere la massima diligenza, allorché si programma l'urbanistica di un territorio, nel salvaguardare e rispettare l'assetto dei luoghi.

Alessandro Cossa riferisce dell'ansia nel vivere un evento da lontano (partecipava al Convegno Nazionale dell'ANCI tenutosi a Trieste) ed esprime la solidarietà rappresentata in quella sede dai delegati partecipanti. Chiede chiarimenti circa le attività di prevenzione lungo i corsi d'acqua, la responsabilità del Consorzio di Bonifica e il periodo in cui le caditoie sono state ripulite nonché di avere copia della comunicazione circa lo stato di allerta segnalato dalla Protezione Civile. Conclude invitando ad una rivisitazione dell'approvando PUC, in coerenza agli eventi alluvionali in argomento.

Paolo Cau rappresenta il dissenso relativamente all'intervento del consigliere Angioni. Riferisce che nella via Cagliari durante il nubifragio l'acqua defluiva normalmente, solo successivamente è avvenuto il cataclisma, invita pertanto a verificare i cavalcafossi se siano o meno ostruiti contrastando pertanto il normale deflusso delle acque. Conclude invitando l'Amministrazione ad intervenire con mezzi idonei per una completa ripulitura delle zona che non ha ricevuto alcun intervento.

Antonio Massa riferisce che il Consiglio Comunale doveva dimostrare il suo ruolo istituzionale unitario allorché accadono eventi calamitosi, alcuni anche in tali occasioni strumentalizzano l'evento. Ricorda che i cittadini che hanno edificato lungo gli alvi dei fiumi hanno ricevuto regolare permesso edificatorio, la responsabilità è pertanto di quella Amministrazione che ha istituito la zona B) lungo aree non vocate all'edificazione, invita pertanto la maggioranza a rivedere lo strumento urbanistico in corso di approvazione.

Onofrio Farris ricorda la disperazione di coloro che hanno perso tutto, auspica che l'evento sia monito per gli amministratori per rivedere le linee programmatiche edificatorie ma anche agricole che siano coerenti con i normali deflussi delle acque, invita a verificare quali siano state le barriere che hanno determinato "l'onda anomala".

Ilaria Loi ricorda la paura ed il terrore di chi ha vissuto l'alluvione del 22 ottobre, sono accadimenti eccezionali cui oramai bisogna convivere. Dichiara l'ammirazione per gli amministratori che si sono prodigati, quanto agli interventi è difficile governarli in situazioni di emergenza, nella seduta odierna ci si aspettava unitarietà di proposte e intendimenti, sono del tutto fuori luogo le polemiche, dichiara di dissociarsi da talune affermazioni polemiche che sono emerse.

Massimiliano Bullita rappresenta il dramma di coloro che hanno perso ogni avere, evidenzia che la Prefettura ospita gli immigrati extracomunitari in strutture ricettive laddove siano esauriti i posti nello stabile destinato alla prima accoglienza, e gli alluvionati, cittadini italiani, vengono alloggiati nelle palestre. Rileva dubbi sul

piano di assetto idrogeologico predisposto dalla Regione che non ha tenuto conto del Rio Su Pardu, invita gli Amministratori a porre in essere le opere idrauliche necessarie a garantire condizioni di sicurezza, a provvedere alla ripulitura del Rio Sa Cora, le modalità di distribuzione dei sacchetti forniti dalla Brigata Sassari e invita tutti i consiglieri a qualunque gruppo appartenenti ad assumere ruoli propositivi per individuare le opere necessarie alla messa in sicurezza del territorio.

Cara Abrahamo esprime solidarietà per tutti i cittadini danneggiati da parte dei gruppi di Rifondazione Comunista e Comunisti Uniti e testimonia il fattivo intervento degli Amministratori e di tutti i dipendenti comunali nella gestione dell'emergenza.

Sergio Cardia, quanto al PAI e al PUC rileva che il Rio Su Pardu è assolutamente compreso, le zone di esondazione sono state esattamente individuate ed hanno coinciso con quanto si è verificato. Sottolinea l'inerzia del Consorzio di Bonifica nei lavori di manutenzione dei canali di bonifica, e conclude invitando tutti a trarre dall'esperienza vissuta, le giuste considerazioni.

Michele Cossa invita a rivedere la pianificazione urbanistica, sottolinea l'assoluta mancanza di responsabilità dei cittadini per l'attività edificatoria, ed evidenzia che i livelli di responsabilità appartengono interamente agli organi di governo che hanno fatto quelle scelte. Dichiara di dissentire delle affermazione dell'Assessore all'Urbanistica circa lo studio del PAI che, dall'esperienza vissuta ha dimostrato la necessità di una rivisitazione, atteso che gli eventi climatici che interessano oramai anche le zone moderate sono sempre più probabili e frequenti. Dichiara che non sono tollerabili speculazioni e preannuncia che presenterà un esposto alla Procura della Repubblica contro ignoti per affermazioni di alcuni Amministratori circa pianificazioni urbanistiche effettuate da Amministrazioni precedenti e adottate con pareri favorevoli di tecnici compresi i geologi onde accertare i diversi livelli di responsabilità. Riferisce di gravissimi danni che hanno subito non solo le attività imprenditoriali ma anche le singole famiglie, escluderle dai risarcimenti sarebbe cosa assolutamente iniqua.

Antonio Mura chiede di visionare il materiale aereo fotogrammetrico e allegate relazioni tecniche predisposti dalla Protezione Civile al fine di meglio verificare l'entità dei danni. Quanto agli interventi concreti invita il Sindaco a individuare divieti di sosta alternati, nella viabilità interessata all'evento calamitoso, onde consentire efficaci pulizie delle strade.

A conclusione della discussione interviene il Sindaco affermando che gli amministratori sono stati presenti per coordinare i lavori, critica alcuni interventi dei consiglieri dell'opposizione in merito alle affermazioni del consigliere Angioni.

Si dà atto che si allontanano alle ore 21.30 i consiglieri Paolo Cau e Antonio Mura.

Quanto al Rio Sa Cora, continua il Sindaco, la competenza è del Consorzio di Bonifica, totalmente assente da sempre. Relativamente al sistema fognario evidenzia che lo stesso è calibrato per le situazioni di normalità alcun sistema sarebbe stato in grado di sostenere gli eventi del 22 ottobre. Le caditoie erano state ripulite a fine settembre, purtroppo alcune anche ubicate nei punti più critici sono finte.

Ultimata la discussione, il Presidente invita i capigruppo ad adeguare l'ordine del giorno predisposto dal Sindaco, sospendendo per un breve incontro la seduta.

Il Presidente vista la proposta di ordine del giorno predisposta dal Sindaco ed emendata in seno alla conferenza dei capigruppo e da trasmettere a tutti gli organi istituzionali competenti, la pone ai voti

presenti e votanti numero 16 (assenti: Cau Paolo, Farris Nazareno, Mura Antonio, Perra M. Cristina, Pitzanti Pietro)

voti a favore numero 16

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale, inerente l'alluvione abbattutasi nel territorio di Sestu il 22 ottobre 2008.

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

Il Presidente: F.to Francesco Serci

Il Segretario generale: F.to Luisa Orofino

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione per quindici giorni: dal _____ e che copia della presente deliberazione viene spedita, ai sensi della Legge regionale n° 38/94 e successive modificazioni e integrazioni, ai capigruppo consiliari, protocollo numero _____.

Sestu, _____

Il Segretario generale: F.to Luisa Orofino

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Sestu, _____

L'incaricato di Segreteria